

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 01/08/2022 n. 1007

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 DEL D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PERTINENZIALE AD USO PRIVATO E RIABILITATIVA A MERGO, LOCALITÀ PALAZZO BORGIANI - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE

VISTA:

- la nota prot. n. 1346 del 17/03/2022, e registrata in pari data agli atti prov.li al prot n. 9162, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Mergo ha trasmesso l'istanza presentata dal sig. Ugo Boldrini, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per la realizzazione di una piscina pertinenziale ad uso privato e riabilitativa in località Palazzo Borgiani;

- la nota prot. n. 9402 del 21/03/2022 con la quale l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha comunicato al suddetto Comune, ed al richiedente l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta, e la contestuale sospensione dello stesso per la richiesta di integrazioni documentali;

- la nota prot. n. 2244 del 06/05/2022, acquisita agli atti provinciali al prot. n. 14984 del 06/05/2022, con cui il S.U.A.P. del Comune di Mergo ha trasmesso le suddette integrazioni;

RICHIAMATA la relazione istruttoria, redatta ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

“Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:

- 1) *Nota di trasmissione del Comune di Mergo, prot. n. 1346 del 17/03/2022 ns. prot. 9162 del 17/03/2022;*
- 2) *Richiesta autorizzazione paesaggistica;*
- 3) *Relazione di asseverazioni e conformità, datata 22/02/2022;*
- 4) *Relazione paesaggistica;*
- 5) *Relazione Tecnica, datata Febbraio 2022;*

- 6) Documentazione catastale e Corografia;
- 7) Documentazione fotografica;
- 8) planimetria generale;
- 9) pianta e sezioni;

Integrazioni prot. n. 2244 del 06/05/2022, ns. prot. n. 14984 del 06/05/2022:

- 10) Certificato conformità ed esenzione, rilasciato dal Comune di Mergo, datato 06/05/2022.

Considerato che l'intervento ricade in una zona soggetta a:

- Legge 431/85 – D.M. 21/04/1984;

Il progetto riguarda la realizzazione di una piscina, con struttura in c.a. completamente interrata, nel parco, area pertinenziale di un edificio di civile abitazione. La piscina ha dimensioni di ml. 14,00 x 6,00, con una profondità di ml. 1,50. E' prevista la pavimentazione di una zona su un solo lato della piscina con pietra arenaria.

Considerato che:

- *la vasca della piscina collocandosi all'interno del giardino di pertinenza della villa padronale e sul terreno in lieve pendenza, data la ridotta profondità della vasca, non impone l'effettuazione di consistenti sbancamenti di terreno e riporti sul lato verso valle e con l'accorgimento di una idonea colorazione della finitura della vasca consona con le tonalità delle terre o alla vegetazione, può ritenersi ammissibile;*
- *la pavimentazione in pietra arenaria viene limitata ad un solo lato della piscina, permettendo un suo migliore inserimento nel contesto del giardino perimetrato nel vincolo paesaggistico, prevedendo un raccordo con l'area circostante con terreno degradante;*

Per quanto sopra esposto, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di una piscina presso un fabbricato di civile abitazione, su un'area identificata al Catasto Terreni al Foglio 2 map. 295, in quanto compatibile con i vincoli e le prescrizioni insistenti sulla zona, a condizione che il rivestimento della vasca venga previsto con materiale avente coloritura con la tonalità delle terre o della vegetazione (es. verde malva etc.)”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 19932 del 09/06/2022 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata alla suddetta istanza, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla sopra citata Soprintendenza con nota prot. n. 8240 del 25/07/2022 assunta al protocollo prov.le n. 26291 del 26/07/2022, che si allega al presente provvedimento, quale parte sostanziale ed integrante dello stesso;

DATO ATTO che, il sopra citato parere della Soprintendenza ha natura obbligatoria e vincolante e che ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il presente procedimento si deve concludere entro 20 gg dalla ricezione dello stesso, e pertanto entro il 15/08/2022;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto;

VISTI:

- l'art. 146 "Autorizzazione paesaggistica" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)" e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio";
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 1° novembre 2018 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, se più breve, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;
- la determinazione dirigenziale n. 409 del 28/4/2020 di conferimento all'Arch. Sergio Bugatti della titolarità dell'incarico di titolare di posizione organizzativa dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- la determinazione dirigenziale n. 698 del 30/05/2022 con la quale è stato rinnovato a decorrere dal 30 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2022, l'attuale incarico di titolarità di posizione organizzativa e di delega di funzioni di cui alla sopra richiamata determinazione n. 409/2020;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 32 del 4/03/2022, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 19 dicembre 2021 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento del relativo incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;



PRESO ATTO, inoltre, che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile non rivestendo l'atto alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42, del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione di una piscina pertinenziale ad uso privato e riabilitativa a Mergo, località Palazzo Borgiani, come da istanza presentata dal sig. Ugo Boldrini, e trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Mergo con nota prot. n. 1346 del 17/03/2022, registrata in pari data agli atti prov.li al prot. n. 9162 ed integrata il 06/05/2022, a condizione che siano osservati i contenuti e le prescrizioni della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio, trascritta integralmente in narrativa, e dell'allegato parere della suddetta Soprintendenza prot. n. 8240 del 25/07/2022, che qui s'intendono riportati.
- II. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, al Comune di Mergo ed al richiedente.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *“l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...”*.
- VI. Di dare atto che il Comune di Mergo ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.
- VIII. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- IX. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- X. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 01/08/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: MIELE LICIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BUGATTI SERGIO

Classificazione 11.04.03
Fascicolo 2022/1002



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Provincia di Ancona

Settore IV

4.4 – Area governo del Territorio

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Ep.c. Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del	09/06/2022	n.	19932
Prot. Sabap del	10/06/2022	n.	6532

Oggetto: Mergo (AN) – Loc. Palazzo Borgiani

Lavori per realizzazione piscina pertinenziale privata ad uso privato e riabilitativo.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 2, particelle n. 98, 295.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. del 31/07/1985 – “Valle dell’Esino”;

Trasmissione parere.

Richiedente: Ugo Boldrini

Referente per la Tutela Archeologica: **Dott.ssa Ilaria Venanzoni**

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 10/06/2022 al n. 9532, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella *realizzazione di una piscina, con struttura in c.a. completamente interrata, nel parco, area pertinenziale di un edificio di civile abitazione. La piscina ha dimensioni di ml. 14,00 x 6,00, con una profondità di ml. 1,50. È prevista la pavimentazione di una zona su un solo lato della piscina con pietra arenaria. La piscina sarà realizzata per finalità di riabilitazione motoria per una persona con problemi psicofisici.*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è caratterizzata da “sottozona agricola di interesse paesistico EP” del vigente P.R.G.;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 31/07/1985 – “Valle del fiume Esino” che nel suo enunciato contiene le motivazioni a sostegno della tutela;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *si evitino pavimentazioni improprie per le aree libere in favore dei materiali propri della tradizione locale (mattoni, pietra, ecc.) e/o elementi del colore delle terre naturali, nella gamma dell'ocra e/o materiali idonei all'inerbimento (es. autobloccanti o similari), al fine di mitigare ulteriormente l'impatto visuale nel paesaggio;*
- *il rivestimento della vasca della piscina venga previsto con materiale avente coloritura con la tonalità delle terre o della vegetazione (es. verde malva etc.) e la piscina sia inoltre occultata da qualsivoglia visuale panoramica, attraverso la realizzazione di siepi e/o alberature autoctone sempreverdi da porre a dimora sull'intero perimetro. Nei periodi in cui la piscina non risulti utilizzata, anche i teli di copertura saranno di coloriture poco impattanti (es. sabbia, terre naturali ecc.);*

Per quanto attiene alla **Tutela archeologica**, si richiede un preavviso di 15 giorni ai movimenti terra, in modo da poter predisporre eventuali sopralluoghi. Resta comunque inteso che, in caso di rinvenimenti archeologici, i lavori andranno sospesi e le modalità di prosecuzione concordate con la scrivente Soprintendenza.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi

IV/na

22/07/2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

